



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/45 DEL 11.12.2024

Oggetto: Ipotesi di Accordo per l'inquadramento del personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) nel Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali. Parere ai sensi dell'art. 63, comma 3, legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione riferisce che il Comitato per la Rappresentanza Negoziabile della Regione, con nota n. 256 del 10 dicembre 2024, ha trasmesso l'ipotesi di inquadramento del personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) nel Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali, unitamente alla relazione illustrativa, così come previsto dagli articoli 63, comma 3 e 64 della legge regionale n. 31/1998.

L'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che con la legge regionale n. 17 del 22.11.2021, all'art. 5, comma 15, lettera c), è stato previsto che i commi 9 e 10 dell'articolo 17 sono così sostituiti:

“9. I dipendenti dell'Agenzia sono inseriti nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale. Ad essi si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 31 del 1998, e successive modifiche ed integrazioni. Il personale dirigente dell'Agenzia fa parte della autonoma e separata area di contrattazione, all'interno del comparto di contrattazione collettiva regionale, di cui all'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998.

10. I dipendenti sono inquadrati nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale a seguito di apposito accordo di confluenza stipulato tra il Comitato per la rappresentanza negoziabile della Regione autonoma della Sardegna e le organizzazioni sindacali in rappresentanza del personale dirigente e non dirigente dell'Agenzia. L'inquadramento nei ruoli regionali avviene nelle categorie e nei livelli retributivi corrispondenti alla professionalità posseduta al momento del passaggio nel comparto unico di contrattazione collettiva regionale, con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento”.

In attuazione al disposto normativo la Giunta regionale con le deliberazioni n. 17/58 del 19 maggio 2022, n. 24/8 del 13 luglio 2023 e n. 38/51 del 17 novembre 2023, ai sensi dell'art. 63, comma 1,



della L.R. n. 31/1998, ha fornito gli indirizzi al Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione Sardegna (Co.Ra.N.) per la procedura di contrattazione collettiva delle fasi negoziali per la sottoscrizione dell'Accordo di confluenza per disporre il transito del personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) dal Contratto Collettivo Nazionale Sanità al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro. In attuazione delle richiamate disposizioni, il separato tavolo di contrattazione del personale dirigente dell'Agenzia ARPAS ha sottoscritto in data 31 gennaio 2024 l'Accordo per l'inquadramento del personale dirigente dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna nel Contratto Collettivo Regionale di Lavoro, a seguito del parere favorevole espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 46/9 del 22 dicembre 2023, nonché alla deliberazione della Corte dei Conti n. 7/2024/CCR del 24 gennaio 2023, quantificato in euro 45.293,48. Con riferimento al tavolo di contrattazione del personale dipendente dell'ARPAS il Co.Ra.N., con la nota prot. n. 28/2024 del 31.1.2024, ha comunicato il mancato raggiungimento del "quorum di rappresentatività, in sede di sottoscrizione della relativa ipotesi di accordo che [...] preclude il prosieguo delle attività di riferimento". Su proposta dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, pertanto, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 38/16 del 2.10.2024, ha definito ulteriori indirizzi per la contrattazione collettiva da inviare al Comitato per la rappresentanza negoziale della Regione Sardegna (Co.Ra.N.), al fine di dare attuazione alla disciplina introdotta dal comma 15, dell'art. 5, della L.R. n. 17/2021, anche per il personale dipendente dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS).

Sulla base di tali indirizzi, in data 4 dicembre 2024, il Co.Ra.N. e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto l'allegata ipotesi di Accordo, con quorum pari al 57,43% rilevato all'apertura della relativa contrattazione e quindi al 1° dicembre 2022, determinato sulla base dell'allegato accordo siglato in data 4 dicembre 2024.

L'Assessora, richiamata integralmente la relazione illustrativa del Co.Ra.N., espone il contenuto dell'ipotesi di Accordo che prevede l'inquadramento del personale dipendente di ARPAS nelle categorie contrattuali del comparto unico di contrattazione collettiva regionale, in ossequio agli indirizzi impartiti con le deliberazioni sopra citate, facendo ricorso alle seguenti risorse:

Legge regionale n. 17/2021	euro 1.600.000
Legge regionale n. 1/2023, art. 7, comma 9	euro 800.000



Legge regionale n. 13/2024, art. 23, comma 10	euro 516.925,02
Costo transito dirigenti	euro - 45.293,48
Totale	euro 2.871.631,54

Il Co.Ra.N., nella relazione allegata all'ipotesi di accordo, ha precisato che le risorse risultano stanziare nel capitolo SC1A.1010 "Acc.conf. L.R. 17/21" del bilancio dell'ARPAS relativo alle annualità 2024, 2025 e 2026.

L'ipotesi di Accordo, all'art. 142 "Classificazione del personale" prevede che il personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS) è inquadrato nelle quattro categorie omogenee di classificazione professionale disciplinate dagli artt. 66 e ss. del CCRL, denominate rispettivamente A-B-C-D e nei corrispondenti livelli retributivi, secondo la tabella di equiparazione riportata nella relazione illustrativa del Co.Ra.N..

Il correlato trattamento economico da riconoscersi al personale di cui sopra, secondo i livelli economici previsti per ciascuna categoria del Capo I, parte IV del vigente CCRL, decorre dal 1° gennaio 2024 e con la salvaguardia della retribuzione individuale di anzianità maturata e degli assegni personali in godimento, prevedendo altresì l'eventuale corresponsione di un assegno "ad personam" non riassorbibile con i futuri miglioramenti contrattuali laddove vi fosse la necessità di compensare la differenza tra la nuova posizione stipendiale di inquadramento e il trattamento economico in godimento alla medesima data.

Ciò premesso, considerato che l'ipotesi di accordo risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 17/58 del 19 maggio 2022, n. 24/8 del 13 luglio 2023, n. 38/51 del 17 novembre 2023 e n. 38/16 del 2 ottobre 2024, l'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione propone che la Giunta esprima favorevolmente il suo vincolante parere in ordine all'ipotesi di accordo per l'ulteriore corso del procedimento di contrattazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sull'ipotesi di accordo per l'attuazione delle deliberazioni della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/45
DEL 11.12.2024

Giunta regionale n. 17/58 del 19 maggio 2022, n. 24/8 del 13 luglio 2023, n. 38/51 del 17 novembre 2023 e n. 38/16 del 2 ottobre 2024, ai fini dell'ulteriore corso del procedimento di contrattazione;

- di dare mandato al Co.Ra.N. per l'invio alla Corte dei Conti dell'ipotesi di accordo e dell'allegata relazione.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde